

BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento POLITICA ECONOMICA

GenCod 06218

Docente titolare Donatella PORRINI

Insegnamento POLITICA ECONOMICA

Anno di corso 3

Insegnamento in inglese ECONOMIC POLICY

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare SECS-P/02

Percorso STORICO ARTISTICO

Corso di studi di riferimento BENI CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 6.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 48.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2016/2017

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di esaminare dal punto di vista teorico le scelte di politica economica, sia attraverso un approfondimento delle varie teorie macroeconomiche sia attraverso un'analisi di esperienze che hanno caratterizzato la realtà italiana ed europea. Oggetto di studio saranno in particolare le scelte di politica economica riguardo a crescita economica, inflazione, disoccupazione, debito pubblico, mercati, ambiente e cultura.

PREREQUISITI

Conoscenza delle nozioni basilari di matematica; conoscenza generale delle principali vicende del sistema economico nazionale; capacità di orientarsi con i concetti essenziali del lessico politico-economico

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a dare una conoscenza di base delle scelte di politica economica a livello nazionale, europeo e internazionale. Gli studenti acquisiranno una conoscenza dei lineamenti della teoria economica al fine di poter interpretare le vicende politiche passate e attuali. Il corso farà loro comprendere, con riferimenti agli essenziali strumenti critici, i principali fenomeni socio-politici ed economici. Potranno così avere la capacità di confrontare e valutare le politiche-economiche che caratterizzano anche l'attualità.

METODI DIDATTICI

Il corso si basa su 48 ore di lezioni frontali del docente. Durante il corso si propone la lettura del Corriere della Sera e del Sole 24 ore che vengono inviati dalla Associazione Giovani editori per la lettura in aula. Potranno essere inseriti anche dei seminari su specifici argomenti di approfondimento.

MODALITA' D'ESAME

L'esame è costituito da una prova scritta obbligatoria a domande aperte e di un eventuale orale integrativo

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

La frequenza è consigliata a chi non abbia alcuna nozione di Economia

PROGRAMMA ESTESO

Il corso si suddivide in due parti:

PRIMA PARTE – I PRINCIPI delle POLITICHE ECONOMICHE

- PIL come obiettivo di politica economica. In questa parte si approfondisce la variabile PIL: la sua definizione statistica , i suoi limiti contabili. Viene anche trattato il tema del PIL come misura di benessere economica con un'analisi critica delle misure alternative.
- Sviluppo e crescita economica. In questa parte si approfondisce l'obiettivo della crescita del PIL attraverso un'analisi delle teorie economiche sullo sviluppo economico utilizzando i due approcci della demand-side (partendo dal modello keynesiano) e supply-side (partendo dal modello classico).
- Inflazione. In questa parte si approfondisce la variabile TASSO di INFLAZIONE: la sua definizione statistica , i suoi limiti contabili. Viene anche trattato il tema dell'influenza di questa variabile sulle altre variabili economiche. Approfondimento delle teorie costiste e del tema dell'inflazione dall'introduzione dell'Euro.
- Politiche monetarie. In questa parte si approfondisce il tema delle politiche monetarie. Viene trattato il tema del mercato della moneta classico e keynesiano. Viene poi analizzato il ruolo della BCE e gli strumenti di politica monetaria.
- La disoccupazione. In questa parte si approfondisce la variabile TASSO di DISOCCUPAZIONE: la sua definizione statistica , i suoi limiti contabili. Viene anche trattato il tema delle politiche per combattere la disoccupazione: politiche volte a stimolare l'offerta, politiche volte a stimolare la domanda, politiche di tipo strutturale (struttura interna dell'impresa – capitale e lavoro, infrastrutture del paese).
- Il debito pubblico. In questa parte si approfondisce il tema della formazione del debito pubblico attraverso i deficit di bilancio. L'analisi viene poi estesa alle politiche di rientro e ai loro limiti applicativi (curva di Laffer).

SECONDA PARTE – LE APPLICAZIONI delle POLITICHE ECONOMICHE

- Lezione sulle politiche per la concorrenza.
- Lezione sui processi di privatizzazione e liberalizzazione nei mercati italiani.
- Lezione sugli strumenti di politica ambientale:
Viene approfondita la distinzione tra strumenti command and control e strumenti market-based con uno specifico riferimento alle tasse ambientali e al protocollo di Kyoto
- Lezione su environmental regulation.
Viene approfondita la distinzione tra strumenti di regolazione ex ante (standard di comportamento), ex post (sistemi di attribuzione della responsabilità) e self-regulation (codici di autoregolazione).
- Lezione sui cambiamenti climatici
- Lezione sulle politiche per la cultura.

TESTI DI RIFERIMENTO

D. Porrini, "Politiche Economiche, dei mercati e dell'ambiente", Unisalento Press, III ed., 2014 (capitoli indicati nel programma).

Altro materiale didattico integrativo verrà segnalato durante il corso e sarà scaricabile da questo sito.